



**REGIONE PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**

SEZIONE URBANISTICA

## **Nuova Legge Urbanistica Regionale (nLUR)**

### **TAVOLO TEMATICO 3**

---

STRUMENTI PER LA PIANIFICAZIONE,  
ADEGUAMENTO PIANIFICAZIONE VIGENTE,  
COORDINAMENTO PROCEDURALE, RESIDUI DI  
PIANO, COORDINAMENTO CON LE  
PIANIFICAZIONI SETTORIALI

[20.01.2025]

## SOMMARIO

1. RIUNIONE DEL 20 GENNAIO 2025 .....	2
a) FINALITÀ E REGOLE DI SVOLGIMENTO DELLA PRIMA RIUNIONE DEL TAVOLO TEMATICO .....	2
b) BOZZA DELL'INDICE A BASE DEI LAVORI.....	2
c) FASE 1: Integrazione della bozza di indice.....	3
d) FASE 2: Criticità e proposte operative.....	7
e) BREVI CONSIDERAZIONI A MARGINE DELLA PRIMA RIUNIONE.....	10

# 1. RIUNIONE DEL 20 GENNAIO 2025

## a) FINALITÀ E REGOLE DI SVOLGIMENTO DELLA PRIMA RIUNIONE DEL TAVOLO TEMATICO

Nel corso della prima riunione del Tavolo tematico, i lavori sono finalizzati alla migliore definizione della bozza di indice proposta ed all'approfondimento nel merito degli argomenti di discussione oggetto del tavolo.

La riunione si articola in due fasi:

- 1° FASE: viene richiesto di integrare/modificare la bozza di indice proposta
- 2° FASE: in relazione agli argomenti oggetto di discussione, si evidenziano limiti, opportunità e possibili strategie o soluzioni da considerare ai fini della redazione del testo della nuova legge urbanistica.

I lavori del tavolo, guidati dalla facilitatrice arch. Maria Teresa Cuonzo, si svolgono nel rispetto delle seguenti regole:

1. Stare nei temi
2. Stare nei tempi
3. Opinioni e non giudizi
4. Sintesi e chiarezza
5. Propositivi e innovativi

## b) BOZZA DELL'INDICE A BASE DEI LAVORI

### TITOLO II - CAPO I – Strumenti per la pianificazione territoriale e urbanistica

- T. II, C. I, Art. ... - Strumenti della pianificazione (art. 12 PdL INU, art. 3 LR Marche)

### TITOLO II - CAPO II – Pianificazione territoriale

- T. II, C. II, Art. ... - Piano Paesaggistico Regionale (PPR) (LR 20/2009, art. 8 LR Marche, artt. 19, 20 LR Sicilia)
- T. II, C. II, Art. ... - Procedimento di approvazione del PPR (LR 20/2009, art. 9 LR Marche, art. 21 LR Sicilia)
- T. II, C. II, Art. ... - Piano Territoriale Regionale (PTR) (LR 20/2009, art. 10 LR Marche, artt. 19, 20 LR Sicilia)
- T. II, C. II, Art. ... - Procedimento di approvazione del PTR (LR 20/2009, art. 11 LR Marche, art. 21 LR Sicilia)
- T. II, C. II, Art. ... - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP (art. 12 LR Marche)
- T. II, C. II, Art. ... - Procedimento di approvazione del PTCP (art. 13 LR Marche)

## **TITOLO II - CAPO III – Pianificazione urbanistica**

- T. II, C. III, Art. ... - Piano Urbanistico Generale - PUG (art. 14 LR Marche)
- T. II, C. III, Art. ... - Procedimento di approvazione del PUG (art. 15 LR Marche)
- T. II, C. III, Art. ... - Pianificazione urbanistica con funzione operativa (art. 16 LR Marche)
- T. II, C. III, Art. ... - Procedimento di approvazione dei PUE e degli AO (art. 17 LR Marche)
- T. II, C. III, Art. ... - Procedure di variante semplificate, deleghe (art. 12, co. 3 LR 20/2001, LR 13/2001, LR 3/2005)
- T. II, C. III, Art. ... - Durata delle previsioni edificatorie e dei vincoli urbanistici (art. 15 PdL INU)
- T. II, C. III, Art. ... - Adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e conclusione dei procedimenti in corso (art. 3 LR ER)

## **TITOLO II - CAPO IV – Coordinamento procedurale (coordinamento procedure di approvazione urbanistica e territoriale con valutazioni ambientali e paesaggistiche)**

### **TITOLO IV - CAPO I – Pianificazione portuale e costiera (LR 17/2015, L 84/1994)**

### **TITOLO IV - CAPO II – Pianificazione dei Parchi e delle Aree protette (LR 19/1997)**

### **TITOLO IV - CAPO III – Pianificazione di Bacino**

### **TITOLO IV - CAPO IV – Pianificazione di emergenza (Protezione Civile)**

### **TITOLO IV - CAPO V – Pianificazione estrattiva (LR 22/2019)**

### **TITOLO IV - CAPO VI – Pianificazione energetica (PEAR)**

### **TITOLO IV - CAPO VII – Pianificazione rurale (PSR)**

### **TITOLO IV - CAPO VIII – Disciplina del turismo, turismo rurale e agriturismo (LR 11/1999, LR 42/2013)**

### **TITOLO IV - CAPO IX – Pianificazione della mobilità e trasporti (...)**

### **TITOLO IV - CAPO X – Pianificazione in materia di gestione dei rifiuti (...)**

### **TITOLO IV - CAPO XI – Pianificazione in materia di commercio (...)**

## **c) FASE 1: Integrazione della bozza di indice**

L'esito del processo di scrittura collaborativa svolto nella prima fase della riunione ai fini dell'integrazione della bozza dell'indice è riportato nelle seguenti immagini.

## PIANI SETTORIALI

MANCA RIF. LEGGE CONSORTI ASI

ca 5 L. 2/2007

↓  
MODIFICARE → COERENZA PTOIP

L. 17/2015 → RELAZ. E COMPETENZA LEGGE PORTI (COMP. STATALE)

STRUMENTI ESECUTIVI  
NON PERTINENTE

PDC CONVENZIONATO  
INS.

VA INSERITO TRA GLI  
STRUM. DI AUTAZ. DEL PUG

TITOLO 2° = COOR. PROCED. — NECESSARIO COORD. TRA PIANI

STRUM. COMUNALE DURA POTER ADEG. STRUM. AMPIA PPTP

PUG FUTURO = RECEPIMENTO NON ACRTICO DEI PIANI SOVRORD.

OPPORTUNITA' x PIAN. TERR. DI INDIVIDUARE LA PIAN. SOVRORD IN UNA  
SEZIONE SPECIFICA → IN TITOLO 3° cap 1

PROPOSTA

PIAN. AREA VASTA → INDIVIDUARE TEMATICHE ...

PROCEDURE DI APPROV. PTOIP : DIFFICOLTA' PROCEDURALI

MINIA

AMPLIARE TEMATICHE PTOIP

MODELLO DELLA NUOVA NORMA: CHE NORMA VOGLIAMO?

TIT. 2 capo 2

PPR: PIAN TERRITORIALE ASSENTE. GRANDI DECISIONI DI ASSETTO

PUGUA NON HA MAI AVUTO PIANI X

DOBBIAMO RIPRENDERE a FARE PIANIF. TERRITORIALE

PIAN. ISTITUZIONALE -> SERVE MAGGIORE APERTURA.

PIAN DI AREE VASTE e NUOVE AGGREGAZ. E VISIONI DEL TERRITORIO

PROPOSTE

- MANCA DIMENSIONE METROPOLITANA
- MANCA RUOLO REGIONE DI INDIRIZZO e COORDINAMENTO

COOR. TRA PIANI NON SOLO PROCED MA SUI CONTENUTI

COMMERCIO Capo 9 - INS. RIF. legge COMMERCIO

ZES: NON SONO TRATTATE. IMPULSAZ URB. x REI COST. VARIANTE URB.

SEMBRA TESTO UN TERR RIF. TITOLO 4:

- FUNZIONE RICOGNITIVA o NORMATIVA?
- ↓
- TEMPI DI AVUAZIONE
- EVITARE DIFFICOLTA NEL DELINEARE AMBITI ≠ DI OPERATIVITA

TITOLO 2 capo 4 ELENCO SUPERFICIO STRADIF. ADVA FAR RIF. A LEGGI STATALI o REG. ESISTENTI

PPR: GOVERNANCE o PIANIF PAESAGG. DEL PPTR. -> CONSIDERARE E VALORIZZARE ESPERIENZE IN CORSO

NO RIF MARCHE. SIAMO + AVANTI!

TIT 4 capo 6

NO RIF SOLO a PEAR - COOR CON DISCIPLINA RUASCO AUT. x IMPIANTI DA  
FONTI RINNOVABILI

ASSENTE RIF a PIANI REG. URB e PAESC (CAMBIAMENTI CLIMATICI)

INSERIRE PIANO STRAT. CITA' METROPOLITANA  
ACCORDI DI PROGRAMMA

#### **d) FASE 2: Criticità e proposte operative**

L'esito del processo di scrittura collaborativa svolto nella seconda fase della riunione ai fini dell'analisi delle criticità e della proposta di soluzioni e strategie è riportato nelle seguenti immagini.



# CRITICATA'

RESIDUI DI PIANO

**Capo 9: TRASPORTI. CARENZA DEL  
TEMA o W. URB.**  
MANCANO DATI SU MOB. e TRASPORTI  
(QUADRO CONOSCITIVO CARENTE o ASSENTE)

NON RICOMPRESO SISTEMA  
DEI RELAZIONI TRA COMUNI

STRATEGIA COMPLESSIVA TERRITORIALE →

TROPPI PIANI CHE SPESSE RIPETONO CONCETTI

LOGICHE DI PIANIF. CHE I COMUNI NON  
CONOSCONO (TERRA-MARE)

QUADRI CONOSCITIVI: DIFFICOLTA' DEI COMUNI  
(COMPETENZE UNITATE, RISORSE ECONOMICHE  
UNITATE)

- QUESTIONI DI GENERE COME →  
MAINSTREAMING (ORA NON RICOMPRESO)

DIFFICOLTA' ENTI LOCALI AD AVERE RISORSE  
X RAGIONARE DI PIANIFICAZ CON ATTENZIONE  
AUE TEMATICHE ATTUALI

CRITICATA'

# PROPOSTE TAVOLO 3

QUESTIONE TEMPO: DEFINIRE PERIMETRO TEMPORALE

RESIDUI DI PIANO: DARE INDICAZIONI SU COOR PROG  
SOUALOGHE o INDICAZ. SU VARIANTE URB

RUOLO STRATEGICO MOB. e TRASPORTI

INTEGRARE PROFESSIONALITA' ESPERTE

STRUMENTI, MONITORACCIO, INDAGINI FLUSSI NEI QUADRI CONOSC <sup>PLU</sup>

FORMAZIONE TECNICI (RUOLO ORDINI e UNIVERSITA')

RUOLO REGIONE: SAPER TENERE INSIEME LA DIVERSITA' e  
COMPLESSITA'

VALORIZZARE RELAZIONI TRA PERSONE

PROCESSI DI CONOSCENZA CENTRALIZZATI x  
OFFRIRE COMPETENZE AI TERRITORI

GENERE - TEMPI  
LUGHI  
CARATTERISTICHE

APPROCCIO DI GENERE

↓  
PREVEDERE NELLA PIANIF.

VULNERABILITA' e FRAGILITA' (ANZIANI, BAMBINI)

STUDIO MIN SAUTE 6 OCT 2021 - CITA' e SAUTE e PIAN. URBANA

SAUTE - STUDIO VITA e AMBIENTI + FAVOREVOLI

→ MAGGIOR SUPPORTO STRUTTORIO 179/2019 CORTE COSTITUZ.

4

**CRITICITA'**

DEFINIRE COSA E' "QUADRO CONOSCITIVO"

CODIFICARE PRINCIPI X DAPE UOPO ATTUAZIONE

AZIONE RECUPERO PATR. ESIST.

VUOTO NORM. COMMERCIO

~~AREE~~ DIFFICOLTA' ACCESSO CASA

RSA: NUOVA MODALITA' DI RESIDENZIALITA'

DIMENSIONE AUTOPRODUTTIVA  
DEL COMMERCIO

14/2019 CORTE COSTITUZ.

(4)

**PROPOSTE**

TAVOLO 3

PRINCIPI CONCRETI -> RID. CONS SUOLO

COSA E' UN QUADRO CONOSCITIVO? COSA DEVE PRESUPPORRE  
CONS TERR. INFRASTR PATRIMONIO

COME LA FEEX SI COORD. COI PIANI SUPRALORDINATI?  
TENER PRESENTE IL CITTADINO E LE SUE ESIGENZE

- RECUPERO PATRIMONIO

ZONE AGRICOLE: QUALI FUNZIONI? FENOMENO TURISMO, RECUPERO  
MANUFATTI

COMMERCIO - CODICE COMMERCIO LR 24/2015 - art 3 comma 1

REGIONALM. ATTUATIVI

PROGRAMAZ. GRANDI STRUTTURE (PROCED. CONF. SERVIZI)

↓  
ALLINEARE IL PROCEDIMENTO DI APPROVAZ

REG. 11/2018 DA

CONSIDERARE -> ASPETTI URBINISTICI DA CONSIDERARE

MAGIORE ATTENZIONE AREE COMMERCIALI  
DI MEDIA GRANDINEZZA (COME A CHI SI RILAS. AUTORIZZAZIONI)

MONITORACCIO &  
INDICAZIONI DI COMUNI

DISTRETTI URB DEL COMMERCIO (CAMBI DEST. USO, CONDIZIONI...)

RITALIANARE CENTRI URB ATRAVERSO COMMERCIO

ACCENTRARE RSA COME MODELLI ABITATIVI

IMPLICAZIONI DEL COMMERCIO NELLE TRASF. URBANE

FAVORIRE e SOST. COMMERCIO DI PROSSIMITA'

## e) BREVI CONSIDERAZIONI A MARGINE DELLA PRIMA RIUNIONE

A valle della prima riunione del Tavolo Tematico, è possibile formulare alcune brevi considerazioni conclusive.

### **Punti chiave emersi dai vari interventi**

- *Pianificazione Urbanistica e Ambientale*

Mancanza di coerenza temporale: gli elaborati tecnici spesso diventano obsoleti nel tempo, rendendo la pianificazione meno efficace.

Scarsa integrazione tra livelli di pianificazione: difficoltà nel coordinare le strategie a livello regionale, provinciale e comunale.

Limitazioni nella conoscenza del territorio: i comuni, soprattutto i più piccoli, mancano di dati aggiornati e di competenze specifiche, in particolare per quanto riguarda la mobilità e i temi ambientali.

Necessità di un approccio più ampio e integrato: la pianificazione deve considerare non solo gli aspetti ambientali, ma anche quelli sociali, economici e di genere.

Importanza della partecipazione: è fondamentale coinvolgere i cittadini e le diverse categorie di utenti nella definizione delle strategie di pianificazione.

Sostenibilità e consumo di suolo: la pianificazione deve promuovere la rigenerazione urbana, il recupero del patrimonio edilizio esistente e la tutela del territorio agricolo.

- *Mobilità e Trasporti*

Mancanza di strumenti adeguati: molti comuni non hanno redatto il PUMS, compromettendo la coerenza delle decisioni in materia di mobilità.

Necessità di un quadro conoscitivo più completo: è fondamentale disporre di dati aggiornati sui flussi veicolari, sulle modalità di trasporto e sulle esigenze dei diversi utenti.

Mobilità sostenibile e inclusiva: la pianificazione deve promuovere l'utilizzo dei trasporti pubblici, delle biciclette e dei mezzi di trasporto condivisi, tenendo conto delle esigenze di tutte le categorie di utenti, in particolare donne, bambini e anziani.

- *Commercio e Attività Economiche*

Grandi strutture di vendita: il proliferare delle grandi strutture di vendita sta contribuendo allo svuotamento dei centri storici e alla desertificazione commerciale.

Commercio di prossimità: è necessario sostenere il commercio di prossimità e le piccole attività locali.

Recupero del patrimonio edilizio: il recupero degli immobili rurali e del patrimonio edilizio esistente può contribuire alla rivitalizzazione dei centri storici e alla creazione di nuove opportunità economiche.

## **Proposte e Raccomandazioni**

Integrazione della pianificazione a livello regionale: è necessario favorire una concreta integrazione degli strumenti di pianificazione territoriale e delle diverse politiche settoriali, promuovendo la cooperazione tra i diversi livelli di governo, oltre che il coordinamento procedurale e sostanziale dei piani di rispettiva competenza.

Centralizzazione dei processi di conoscenza: è fondamentale creare un sistema di raccolta e condivisione dei dati a livello regionale, che consenta ai comuni di disporre delle informazioni necessarie per elaborare piani di qualità.

Sostegno ai comuni: è necessario fornire ai comuni le risorse e le competenze necessarie per affrontare le sfide della pianificazione urbanistica e ambientale.

Approccio partecipativo: è fondamentale coinvolgere i cittadini, le associazioni e gli altri stakeholders nella definizione delle strategie di pianificazione.

Promozione della mobilità sostenibile: è necessario investire in infrastrutture ciclabili e pedonali, potenziare il trasporto pubblico e incentivare l'uso condiviso dei mezzi di trasporto.

Sostegno al commercio di prossimità: è necessario mettere in atto misure a sostegno delle piccole attività locali e contrastare il fenomeno della desertificazione commerciale.

## **Temi ricorrenti**

- Mancanza di dati e conoscenze
- Scarsa integrazione tra i diversi livelli di pianificazione
- Necessità di un approccio più ampio e integrato
- Importanza della partecipazione
- Proposte:
- Rafforzamento della pianificazione regionale
- Sostegno ai comuni
- Promozione della mobilità sostenibile
- Sostegno al commercio di prossimità

## **Sintesi conclusiva**

In sintesi, gli interventi hanno evidenziato la necessità di una pianificazione più integrata, partecipativa e sostenibile, che tenga conto delle specificità dei territori e delle esigenze dei cittadini.